**Zeitschrift:** Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

**Herausgeber:** Schweizerischer Zivilschutzverband

**Band:** 54 (2007)

**Heft:** 2

**Artikel:** Realizzazione del piano d'intervento in caso di terremoto

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-370529

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 08.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

PROGETTO A LIVELLO FEDERALE

# Realizzazione del piano d'intervento in caso di terremoto

**UFPP. Su incarico del Consiglio federale e in collaborazione con gli uffici federali interessati, all'inizio di marzo l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha avviato un progetto volto a realizzare il piano d'intervento in caso di terremoto in Svizzera.**

FOTO: UFPP

**I terremoti possono avere conseguenze devastanti per la popolazione e le sue basi vitali (esempio di Erzincan/Turchia).**

I terremoti possono avere conseguenze devastanti per la popolazione e le sue basi vitali. Nessun altro sinistro provoca nel giro di pochi minuti una catastrofe così grave da richiedere l'intervento di mezzi straordinari per diverse settimane o mesi.

Sotto la direzione dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (e più precisamente della Centrale nazionale d'allarme), nel 2004 un gruppo di lavoro ha elaborato un piano d'intervento in caso di catastrofe in Svizzera. Il piano indica i mezzi, i processi e i provvedimenti necessari per far fronte ai danni causati da un sisma. Le competenze, le strutture, i processi e le conoscenze sono disponibili, ma devono essere concentrate e coordinate a tutti i livelli.

## Collaborazione tra Confederazione e Cantoni

Secondo la Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (art. 5 LPPC), se un sinistro colpisce più Cantoni, l'intero Paese o le zone limitrofe dei Paesi confinanti, d'intesa con i Cantoni la Confederazione può coordinare l'intervento o addirittura assumere il comando delle operazioni. Il Consiglio federale assicura il coordinamento all'interno della protezione della popolazione e tra essa e altri strumenti della politica di sicurezza.

Il piano d'intervento del 2004 prevede che la condotta venga assunta dal Cantone colpito, dato che gli organi cantonali (organi tecnici, d'intervento e di condotta) sanno valutare rischi e pericoli del territorio meglio di chiunque altro. La Confederazione deve tuttavia fornire assistenza tecnica ai Cantoni e, in caso d'evento, prestare aiuto con materiale e personale sussidiario. Gli organi di condotta dei Cantoni si aspettano inoltre che la Confederazione presenti proattivamente delle offerte d'aiuto a favore degli organi d'intervento e di condotta della protezione della popolazione.

## Incarico del Consiglio federale: REPIT

Nel 2005, il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di realizzare il piano d'intervento a livello federale e di disciplinare il coordinamento degli aiuti internazionali in collaborazione con altri Dipartimenti, nell'ambito di un'organizzazione di condotta e d'intervento ancora da creare. L'Ufficio federale della protezione della popolazione ha ufficialmente assunto il progetto «Realizzazione del piano d'intervento per il caso di catastrofe in Svizzera (REPIT)» e l'ha avviato nel mese di marzo.

Il piano d'intervento è suddiviso in nove parti. Secondo il capo progetto Matthias Fässler dell'UFPP, si tratterebbe di nove settori d'attività che non richiedono tutti la stessa mole di lavoro. Per alcuni settori è già stato fatto molto e sarà sufficiente redigere un breve rapporto. Altre parti del progetto richiederebbero invece ancora parecchio lavoro.

## Le nove parti del progetto

- Preallarme e informazione all'attenzione delle autorità, allarme e informazione all'attenzione della popolazione (PAIC), rilevamento e diffusione della situazione prioritaria per la popolazione (BREL) e coordinamento delle risorse civili necessarie per far fronte all'evento.
- Localizzazione, salvataggio delle vittime e valutazione degli edifici danneggiati. Si tratta di coordinare i mezzi dell'esercito svizzero necessari per far fronte all'evento.
- Prestazioni mediche: pianificazione dei mezzi, del personale, del materiale e delle infrastrutture, anche a livello internazionale, necessari per fornire l'assistenza sanitaria ai pazienti.
- Assistenza alla popolazione colpita e in particolare alle persone rimaste senza tetto.
- Ordine e sicurezza: identificare, mettere a disposizione e coordinare i mezzi necessari per mantenere l'ordine e la sicurezza nelle regioni terremotate.
- Infrastrutture critiche: oltre agli edifici abitativi e commerciali, un sisma può distruggere anche infrastrutture importanti per la sopravvivenza della popolazione e il buon funzionamento della società. È quindi imperativo ripristinare al più presto ed eventualmente in modo provvisorio le infrastrutture energetiche, sanitarie, governative e amministrative come pure le vie e i mezzi di comunicazione.
- Viabilità: l'interruzione degli assi viari e degli accessi alle zone sinistrate possono mettere in ginocchio un'intera comunità e la sua economia.
- Protezione e ricostruzione di beni culturali distrutti dal sisma.
- Coordinamento delle risorse civili e militari estere: per far fronte ad una catastrofe sismica, la Svizzera deve poter contare anche su aiuti provenienti dall'estero, che si tratterebbe di coordinare.

## Realizzazione entro la fine del 2008

Ogni singola parte di progetto sarà diretta dagli organi maggiormente interessati. Alcuni saranno gestiti direttamente dall'UFPP, come ad esempio il progetto parziale «Protezione dei beni culturali». La realizzazione del piano, compresa la stesura del rapporto, è prevista entro la fine del 2008. □